


P.G.	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	05/00140115 ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCH.- VE	VENETO	

PROVINCIA E COMUNE VE - STRA

LUOGO STRA - Via Doge Pisani 27

OGGETTO: Parco della Villa Nazionale Pisani - Parte Est

F° 3 (1939), part. 93, 101, 105, 106, 190, 226, 227, 232,

CATASTO: 233, 234, 250, 251, 256, 257, 108, 252, 253, 254, 255.

CRONOLOGIA: XVIII, XIX, XX

AUTORE:

DESTINAZIONE ORIGINARIA:  
USO ATTUALE:

PROPRIETÀ:

VINCOLI leggi di tutela  
P.R.G. e altri

**DESCRIZIONE:**

La parte Est del parco, ricadente tra il lungo "parterre" centrale e la porzione orientale del muro di cinta, è attraversata nella sua zona mediana da un viale che si diparte dal portale destro a fianco del prospetto, per concludersi nell'arancera cintata all'angolo nord-est. L'impianto dell'arancera è strutturato su esagono inscritto in un quadrato; all'interno due viali circolari concentrici sono intersecati da sei viali a reggera; sul muro di nord-est si trovano le serre; la vegetazione oggi presente è costituita dalle siepi di carpini lungo il muro perimetrale e da qualche magnolia. Tra il portale e l'arancera si dispongono tutti gli episodi salienti di questa parte del parco. Al di là del portale a fianco della villa, una montagnola separata dall'edificio tramite una spalliera di rose. Immediatamente oltre, a destra, il labirinto visibile anche dall'esterno attraverso le finestre del muro di cinta; la metà del labirinto è costituita da una torre-belvedere circolare avvolta da una scala esterna e conclusa da una statua di Minerva che sormonta di meandri di bosso. A metà viale mediano si dispone l'essedra esagonale, i cui archi aperti nei lati concavi inquadrano altri viali e cannocchiali prospettici; una torre scalare porta al belvedere ornato di statue e recante un "oculo" che buca la volta dell'essedra. Accanto all'essedra in direzione nord-ovest e sud-est, sono ubicate le cedraie a forma di gallerie e concluse da testate provviste di portali rustici ed edicole sormontate da timpano con attico, vasi ornamentali e statue. Tra la cedraia e l'arancera si trova il "coffee-house", una loggia quadrilatera al di sopra di una ghiacciaia e circondata da un laghetto. In questa zona si trovano essenze arboree non riscontrabili nelle altre parti del parco: taxodium, ginkobiloba, fagus, chiaramente individuabili tra i predominanti, platani, tigli, ippocastani, carpini ed aceri. A nord-ovest, oltre l'arancera alcune dependances della villa: la Ca' Graziani, la Ca' Toffetti o Casino Grande o Pisanella, la Ca' Codognola o casa dei pompieri.

SUPERFICIE E PIANTA:

CONSISTENZA DEL VERDE:

**STRUTTURE ARCHITETTONICHE E ELEMENTI ORNAMENTALI**

cedraia, arancera, esedra, labirinto, coffee-house, serre, casa del giardinier<sup>o</sup>.

*Sopra 20*

data

firma

*[Handwritten signature]*

#### NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

XVIII (1721) - Le scuderie, il giardino, l'essedra, la ghiacciaia, il muro di cinta con gli ingressi imponenti, il cancello grande a belvedere, il labirinto sono le opere edificate su progetto del Frigimelica che seguì i lavori fino al 1721. Nel 1721 infatti il Frigimelica mette per iscritto al Almorò Pisani che nella sua abitazione a Padova si trovavano modelli e disegni "per le operazioni presenti e venture a Strà e in Venezia" (Padova, Museo Civico, Archivio Selvatico Estense, XXIV, 218).

1792 - La raccolta di stampe "La villa di Stra" di G. Carboni, mette in evidenza l'uso dell'"ars topiaria" per la creazione di colonne e archi di verdura intorno all'arancera; altre siepi delimitano invece percorsi e cannocchiali prospettici. La "coffee-house" è circondata da gradoni e da siepi geometriche. (G. CARBONI, La villa di Stra, cit. 1792).

XIX (1808-1812) - L'Antolini e i suoi collaboratori G.M. Soli e G. Mezzani sono incaricati di adattare il complesso del parco e della villa Pisani a residenza del Viceré Eugenio Beauharnais. (Cit. BASSI, 1987, p. 242). Nel parco furono piantati alberi ad alto fusto, facendo scomparire l'impianto precedente del giardino all'italiana (A.S.V. Intendenza dei Reali Paalazzi, busta 1 e busta 6 bis, cit. PAVANELLO, 1978, p. 297). I platani e le altre piante di alto fusto prendono il sopravvento sui bossi e le siepi tagliate. La "coffee-house" perde i suoi gradoni e le siepi geometriche e viene circondata da grandi alberi e da un canale. Si interrano due peschiere, si fanno nuove serre (Cit. AZZI VISENTINI, 1988, p. 158).

1850 - Si attuano i lavori di restauro del giardino con l'abbattimento di trenta platani troppo vecchi che danneggiavano le cedraie. "Queste non avevano solo costituito un vanto dei Pisani nell'"ancien régime", ma con la produzione da 15.000 a 20.000 limoni l'anno costituivano una rendita. La varietà di agrumi (66 specie), di camelie e di piante sub-tropicali valsero al capogiardinier A. Trevisan premi e medaglie" (cit. AZZI VISENTINI, 1988, p. 158).

XX (1925) - La villa diventa sede di una scuola di floricoltura per orfani di guerra, vengono apportati gravi danni alla vegetazione (cit. da BASSI, 1987, p. 243).

1945 - Alla fine della seconda guerra mondiale, per sopperire alle spese di manutenzione di Comando Militare Alleato ordinò un taglio di piante pregiate che impoverì in modo consistente il giardino (cit. FONTANA, 1983, p. 92).

---

#### BIBLIOGRAFIA E FONTI D'ARCHIVIO:

G. CARBONI, La villa di Stra, raccolta di stampe, Parigi 1792.

G.J. FONTANA, Sulla villa di Stra, raccolta di stampe, Venezia 1874.

G. PAVANELLO, Venezia nell'età di Canova, Venezia 1978.

L. FONTANA, Villa Pisani a Stra, Fiesse d'Artico 1983.

A. CORBOZ, Il parco di Stra (1719); piste per una ricerca, Convegno sulla storia dei giardini, Palermo 1985, Atti in corso di stampa.

E. BASSI, Ville della provincia di Venezia, Milano 1987, pp. 233-256.

M. AZZI VISENTINI, Il giardino veneto, Milano 1988, pp. 154-158.

#### RAPPORTI AMBIENTALI

Il parco della Villa Nazionale Pisani è circondato dall'edilizia rada del centro abitato di Strà e delle località S. Pietro e Barbariga; si attesta puntualmente lungo il naviglio Brenta, che ne costituisce limite naturale per tutto il tratto in cui costeggia il parco stesso. Nella parte retrostante il confine è dato da una stretta strada comunale. Il parco si qualifica come complesso monumentale nella teoria delle ville e dei giardini della Riviera del Brenta, immediatamente limitrofi: sullo stesso lato della Villa Nazionale, la villa Capello e la Foscarini; la Barbariga, la Benzi, la Loredan, la Vendramin, sulla sponda opposta del naviglio.

#### TRASFORMAZIONE E RESTAURI

XIX (1808-1812) - Per i lavori di adattamento del complesso del parco e della villa Pisani a residenza del viceré Eugenio Beauharnais, nel parco furono piantati alberi ad alto fusto, facendo scomparire l'impianto precedente del giardino all'italiana.

1850 - Si attuano lavori di restauro al giardino con l'abbattimento di trenta platani troppo vecchi che danneggiavano le cedraie (cit. da AZZI VISENTINI, p. 159).

XX (1911) - Viene realizzata la grande visca di cemento tra la villa e le scuderie.

1945 - Alla fine della seconda guerra mondiale, per sopperire alle spese di manutenzione, il Comando Militare Alleato ordina il taglio di piante pregiate che impoverisce in maniera consistente il giardino (cit. da L. FONTANA, p. 92).

1989 - Lavori di restauro in corso, nel parco e ai portali monumentali della cinta muraria.

#### NOTE:

Compilatore scheda architettonica

nome Arch. Rossella SALERNO data GIUGNO 1989

*Rossella Salerno*

Compilatore scheda botanica:

nome Dott. Agr. Pierluigi MARTORANA data MAGGIO GIUGNO 1989

*Pierluigi Martorana*

REVISIONE E AGGIORNAMENTI:

ALLEGATI:

Estratto mappa catastale All. 1

Fotografie All. 2, 3, 4, 5, 6 AFSBAA VENETO N°

*54049*  
*54050*  
*54051*  
*54052*  
*54053*

Fotografie aeree

Fotografie rassi infrarossi

Disegni e Stampe

Mappe e rilievi

Planimetria generale quotata All. 7

Planimetria con simbologia botanica All. 8

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE:

Codognola o casa del pomplieri.  
Torfetti o Casino Grande o Pisanella, la Ca'  
dances della villa: la Ca' Graziani, la Ca'  
nord-ovest, oltre l'arancera alcune depen-  
tigli, ipocastani, carpini ed aceri. A

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

*Spillanti*

firma .....

data .....